



TALK



COSTRUZIONE DELLA PACE
E PREVENZIONE DEI CONFLITTI

LINEE PROGETTUALI E MODULISTICA

**UNITI PER
FARE DEL
BENE**



JOIN
LA SVOLTA



TALK

*gioco di dibattito
dove non esistono
opinioni stupide*

Introduzione

Il progetto **TALK** nasce come iniziativa promossa dal **Rotary Club Alessandro Volta Passport D2050** ed è rivolto agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado. La sua formula, semplice e al tempo stesso innovativa, si fonda sull'idea che **il confronto aperto, regolato e rispettoso** rappresenti uno degli strumenti più efficaci per sviluppare una cittadinanza consapevole, formare leader del futuro e promuovere la cultura del dialogo.

L'iniziativa si inserisce pienamente nell'area d'intervento del Rotary **Promuovere la pace**, che comprende anche la formazione di giovani capaci di costruire relazioni internazionali, mediare in situazioni di conflitto e sostenere popolazioni in difficoltà. **TALK** intende infatti fornire alle nuove generazioni competenze utili non solo nello studio e nel lavoro, ma soprattutto nella vita civile: la capacità **di ascoltare, di analizzare criticamente la realtà e di trasformare il disaccordo in occasione di crescita reciproca**.

La formula prevede una **sfida dialettica** su uno dei cinque temi proposti – transizione ecologica, integrazione europea, liberalizzazione delle droghe leggere, diversity & inclusion, intelligenza artificiale – **condotta da due esperti chiamati a sostenere posizioni opposte**. In alternativa, laddove non fosse possibile reperire professionisti esterni, **la scuola può organizzare squadre di studenti** preparati ad assumere i due diversi punti di vista.

Il valore aggiunto del progetto risiede nella sua **replicabilità**: ogni Rotary, Rotaract o Interact Club può adottare il format e proporlo nella propria comunità. **TALK** non è quindi solo un progetto, ma **un modello di progetto, pensato per diffondersi come buona pratica di educazione al confronto**.

La giornata si configura come un'esperienza dinamica e coinvolgente, capace di arricchire il percorso formativo degli studenti e, al tempo stesso, di offrire alla comunità scolastica un'occasione di dialogo con il territorio. Al termine dell'atti-



vità, i risultati vengono raccolti e trasmessi attraverso l'apposito modulo online, contribuendo a monitorare l'evoluzione del pensiero e del sentire comune delle giovani generazioni.



Focus sugli obiettivi

Il progetto **TALK** nasce con una missione chiara: **offrire ai giovani uno spazio sicuro e stimolante in cui esercitare il confronto dialettico e trasformare le differenze di opinione in occasione di crescita**. Gli obiettivi educativi e civici che ne derivano si articolano in cinque aree principali, ciascuna connessa a competenze trasversali essenziali per la formazione di cittadini consapevoli.

Sviluppare il pensiero critico

Il primo obiettivo è stimolare negli studenti la capacità di analizzare, comparare e valutare informazioni, **distinguendo fatti da opinioni** e riconoscendo eventuali pregiudizi o semplificazioni. In un mondo caratterizzato dalla velocità dei flussi comunicativi e dalla sovrabbondanza di contenuti, **esercitare il pensiero critico diventa una necessità**. **TALK** offre agli studenti l'occasione di allenare questa competenza attraverso l'ascolto di tesi contrapposte e la successiva rielaborazione personale.

Argomentare con rispetto

Il secondo obiettivo consiste nel **promuovere un uso consapevole e costruttivo della parola**. La sfida dialettica non mira a schiacciare l'avversario, ma a presentare con chiarezza e rigore una posizione, valorizzando al contempo le argomentazioni opposte. Gli studenti apprendono così che **il rispetto non è un limite al confronto, bensì una condizione necessaria per renderlo fertile**. Questa attitudine si traduce in competenze di comunicazione efficace, mediazione e leadership collaborativa.

Comprendere i temi di attualità

TALK invita ad affrontare tematiche di grande rilevanza – dalla sostenibilità all'innovazione tecnologica – che coinvolgono dimensioni scientifiche, sociali, economiche e giuridiche. Gli studenti sono chiamati a confrontarsi con scenari complessi e ad assumere una prospettiva informata, sviluppando così **un atteggiamento proattivo nei confronti della realtà contemporanea**. Ciò favorisce non solo la conoscenza, ma anche il senso di responsabilità civica.

Educare alla cittadinanza attiva

Un ulteriore obiettivo è stimolare la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società. Attraverso il voto iniziale e finale, ogni studente diventa parte di una comunità che evolve in base al dibattito. Il cambiamento delle opinioni non è



visto come debolezza, ma come esito naturale di un processo di apprendimento. Questa esperienza concreta di partecipazione democratica **contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza e a valorizzare la pluralità dei punti di vista.**

Monitorare il sentire delle nuove generazioni

Infine, **TALK** si propone di **raccogliere e analizzare i dati emersi dai dibattiti**, per comprendere come i giovani percepiscono i grandi temi del presente. Attraverso la trasmissione dei risultati tramite il modulo ufficiale, il Rotary può alimentare **un osservatorio permanente sul pensiero delle nuove generazioni**, fornendo spunti utili al mondo della scuola, alle istituzioni e alla società civile.

In sintesi, gli obiettivi di **TALK** non si limitano alla dimensione didattica, ma abbracciano valori più ampi: spirito critico, cittadinanza attiva, problem solving, capacità di lavorare in gruppo, cultura della legalità e rispetto delle differenze. Si tratta di competenze che preparano i giovani non solo ad affrontare il futuro con consapevolezza, ma anche a **diventare protagonisti di una società più inclusiva e pacifica.**



Le cinque tematiche di TALK

Per rendere il dibattito un'esperienza concreta e coinvolgente, **TALK** propone **cinque aree di confronto**. Sono argomenti di attualità che, per complessità e pluralità di prospettive, si prestano in modo naturale a **stimolare riflessione critica e dialogo**.

Transizione ecologica

La sostenibilità ambientale è una delle sfide decisive del nostro tempo. Discutere di transizione ecologica significa interrogarsi su modelli di sviluppo, energie rinnovabili, consumo responsabile e rapporti tra progresso e tutela dell'ambiente. Gli studenti sono così chiamati a immaginare il futuro del pianeta e il proprio ruolo nella sua salvaguardia.

Integrazione europea

Il progetto di un'Europa unita solleva entusiasmi e critiche. Da un lato, i vantaggi della cooperazione, della mobilità e di un mercato comune; dall'altro, le difficoltà di coniugare identità nazionali e governance sovranazionale. Confrontarsi sull'integrazione europea consente ai ragazzi di riflettere sui valori comuni e sulle sfide globali che richiedono risposte condivise.

Liberalizzazione delle droghe leggere

Tema controverso e divisivo, intreccia aspetti sanitari, economici, sociali e legali. Dibattere su questo argomento significa valutare modelli normativi differenti, considerare i dati scientifici, esplorare i possibili effetti di una liberalizzazione in termini di salute pubblica, sicurezza e cultura sociale.

Diversity & Inclusion

Parlare di diversità e inclusione significa affrontare un tema che attraversa la scuola, il mondo del lavoro e la vita civile. L'obiettivo non è solo discutere di pari opportunità e contrasto alle discriminazioni, ma anche riconoscere nella pluralità un valore aggiunto per la crescita collettiva. Il dibattito diventa occasione per maturare sensibilità e rispetto.

Intelligenza artificiale

La rivoluzione tecnologica in corso apre scenari inediti: opportunità di innovazione e sviluppo, ma anche rischi e interrogativi etici. Confrontarsi sull'intelligenza artificiale permette agli studenti di interrogarsi sul futuro del lavoro, sul ruolo degli algoritmi nelle decisioni e sul rapporto tra uomo e macchina.



Le cinque tematiche rappresentano dunque un banco di prova ideale per applicare il metodo **TALK**: non verità da raggiungere, ma campi di confronto in cui allenare pensiero critico, capacità di argomentazione e ascolto reciproco.



Modalità di sovlgimento

Il progetto **TALK** si realizza nell'arco di una singola giornata, concepita come un'esperienza intensiva e dinamica. L'attività si svolge in presenza, coinvolgendo una o più classi dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado. La formula si adatta a due possibili modalità: la prima prevede la presenza di due esperti esterni incaricati di sostenere tesi contrapposte; la seconda, qualora non fosse possibile reperirli, affida alle scuole il compito di preparare due squadre di studenti che assumano ruoli e argomentazioni opposte. In entrambi i casi, il fulcro rimane lo stesso: il confronto regolato e rispettoso.

Il dibattito si apre con una votazione preliminare, che fotografa l'opinione iniziale degli studenti sulla questione in esame. La discussione prosegue con la presentazione delle due tesi, cui seguono momenti di replica, domande dal pubblico e ulteriori approfondimenti. A conclusione, una seconda votazione consente di misurare eventuali cambiamenti nelle posizioni della platea.

Il gioco del dibattito: step by step

Votazione iniziale (10')

Gli studenti esprimono la loro posizione di partenza – favorevole o contraria – attraverso un sondaggio online realizzato con la piattaforma Strawpoll.com.

Presentazione delle tesi (10' in totale)

Ciascun esperto, o ciascuna squadra di studenti, espone in maniera argomentata la propria posizione, fornendo dati, esempi e riferimenti per sostenerla.

Confronto diretto (5')

I due protagonisti si replicano a vicenda, chiarendo punti controversi e sottolineando divergenze.

Domande dal pubblico (15')

La platea degli studenti interviene con domande, osservazioni e spunti di discussione, diventando parte attiva del dibattito.

Approfondimenti finali (10')

Gli esperti, o le squadre, presentano eventuali ulteriori studi e ricerche a sostegno delle proprie tesi.



Domande conclusive (5')

Ultimo spazio di interazione con il pubblico, per chiarire aspetti rimasti aperti.

Votazione finale (5')

Gli studenti tornano a esprimersi sulla tesi proposta, verificando se e come il dibattito abbia modificato le loro opinioni.

Regole di comportamento

Il successo del confronto dipende dal rispetto di regole semplici ma inderogabili: non sovrapporsi, non alzare la voce, non deridere l'avversario, non utilizzare linguaggio violento o inappropriato, evitare affermazioni prive di argomentazione. L'infrazione di queste norme comporta l'interruzione immediata dell'intervento.

La modalità **TALK** si configura quindi come un percorso chiaro e replicabile: una sequenza di passaggi che permette a ogni classe di vivere l'esperienza del dibattito come gioco formativo, in cui la vera vittoria non consiste nell'affermare una tesi, ma nell'imparare a ragionare con apertura e rispetto.

Il ruolo dell'arbitro

Per assicurare il corretto andamento della sfida, deve essere individuato un **arbitro** con il compito di:

- scandire i tempi delle diverse fasi del dibattito;
- moderare gli interventi, concedendo la parola e mantenendo l'ordine;
- garantire che vengano rispettate le regole di comportamento previste dal format **TALK**.

L'arbitro può essere un socio del Club promotore oppure un docente individuato dall'Istituto. In entrambi i casi, il suo ruolo è neutrale e volto esclusivamente a garantire il rispetto delle procedure e la parità di trattamento tra le due parti del dibattito.



Note operative

Il progetto **TALK** è concepito come un format flessibile e replicabile, che può essere adottato da scuole diverse e promosso da Rotary, Rotaract o Interact Club nei rispettivi territori. Per garantirne la buona riuscita, sono necessarie alcune indicazioni operative riguardanti strumenti, ruoli e responsabilità.

Materiali e strumenti

- Il dibattito può essere organizzato in spazi ordinari della scuola, senza particolari necessità logistiche. Tuttavia, per valorizzare al meglio l'esperienza, si suggerisce – pur senza renderlo obbligatorio – l'utilizzo di:
 - una sala capace di ospitare l'intera classe o più classi;
 - microfoni e impianto audio per garantire chiarezza nelle esposizioni;
 - un videoproiettore o schermo per presentazioni, dati e materiali visivi;
 - una connessione internet stabile per l'utilizzo della piattaforma Strawpoll.com, necessaria a gestire la votazione iniziale e finale;
 - eventuale supporto tecnico per coordinare tempi e modalità di intervento.

Tali strumenti non rappresentano un vincolo: il progetto può svolgersi anche in modalità semplificata, purché vengano rispettati i passaggi essenziali del format.

Numero di partecipanti e criteri

Non è previsto un limite rigido al numero di studenti coinvolti. La formula si adatta sia a una singola classe sia a gruppi più ampi, lasciando alla scuola la decisione finale in base a spazi e disponibilità. La selezione dei partecipanti, quando necessaria, può essere effettuata dai docenti interni secondo criteri di equità, interesse manifestato e rotazione delle opportunità.

Ruolo dei docenti interni

Gli insegnanti garantiscono il coordinamento generale e la supervisione del corretto svolgimento della giornata. La preparazione preventiva delle squadre di dibattito – nel caso in cui non siano disponibili esperti esterni – è a carico della scuola e deve necessariamente precedere l'evento, così da assicurare che gli studenti siano pronti ad affrontare il confronto in modo consapevole e strutturato.



Ruolo del Club promotore

Il Club promotore mantiene un ruolo di regia, coordinando i passaggi fondamentali senza sostituirsi alla scuola. In particolare:

- individua e contatta gli esperti chiamati a sostenere le due tesi contrapposte;
- fornisce linee guida e materiali informativi sul format **TALK**;
- supporta la diffusione e la valorizzazione dei risultati, raccogliendo i dati dei dibattiti tramite l'apposito modulo ufficiale.

Clausole organizzative

Per tutelare i partecipanti e garantire il corretto svolgimento dell'attività, si stabiliscono alcune clausole:

Autorizzazione all'utilizzo di foto e video: la scuola richiede alle famiglie l'autorizzazione a documentare l'evento con immagini e registrazioni, utilizzabili esclusivamente a fini istituzionali e di comunicazione del progetto.

Rispetto del regolamento di comportamento: i partecipanti si impegnano a non sovrapporsi durante gli interventi, a non alzare il tono della voce, a non deridere le tesi avversarie, a non utilizzare linguaggio violento o inappropriato, e a sostenere sempre le proprie opinioni con argomentazioni. **Qualsiasi violazione** comporta l'interruzione immediata dell'intervento.

Trasmissione dei risultati

Al termine dell'attività, i dati relativi alla votazione iniziale e finale vengono raccolti e trasmessi tramite il modulo ufficiale disponibile al link:

<https://forms.gle/9s9boEwdxR5Qqox37>

In questo modo il Rotary potrà aggiornare le proprie statistiche e creare un quadro complessivo del sentire comune delle giovani generazioni.

Proposta di calendario

La giornata viene definita congiuntamente tra la scuola e il club promotore, in base alle disponibilità locali. La flessibilità della formula consente di adattare la data alle esigenze organizzative di ciascun territorio, con la possibilità di replicare l'iniziativa più volte nell'arco dell'anno scolastico.





Protocollo d'Intesa

Tra

Club _____

e

Istituto _____;

Art. 1 – Finalità

Il presente Protocollo d'Intesa disciplina la collaborazione tra il Club _____ e l'Istituto _____ per la realizzazione del progetto **TALK**, finalizzato a promuovere tra gli studenti il pensiero critico, la capacità di dialogo e l'educazione alla cittadinanza attiva.

Art. 2 – Oggetto

Le parti concordano sull'organizzazione di n. ___ incontri, secondo il seguente calendario:

Data	Classe/i coinvolte	Tema del dibattito
___/___/___	_____	_____
___/___/___	_____	_____
___/___/___	_____	_____
___/___/___	_____	_____
___/___/___	_____	_____ v

(Le parti potranno aggiornare e integrare il calendario di comune accordo).

Art. 3 – Impegni della scuola

L'Istituto si impegna a:

- individuare le classi partecipanti e garantire la presenza dei docenti referenti;
- mettere a disposizione gli spazi necessari per lo svolgimento delle attività;
- coordinare, se necessario, la preparazione preventiva di squadre di studenti qualora non fossero disponibili esperti esterni;
- raccogliere le autorizzazioni delle famiglie all'utilizzo di immagini e video degli studenti.



Art. 4 – Impegni del Club promotore

Il Club _____ si impegna a:

- individuare e contattare esperti qualificati per sostenere le tesi contrapposte nei dibattiti;
- fornire linee guida e materiali informativi sul format **TALK**;
- supportare la diffusione e la valorizzazione dei risultati, raccogliendo i dati dei dibattiti tramite l'apposito modulo ufficiale;
- contribuire, laddove necessario, alla copertura di eventuali spese organizzative.

Art. 5 – Clausole organizzative

Le attività si svolgono a titolo gratuito, senza oneri economici per gli studenti.

Le riprese foto/video saranno utilizzate esclusivamente per finalità documentative e istituzionali, nel rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679 – GDPR).

Le parti dichiarano di non avere nulla a pretendere a titolo di compenso, salvo eventuali coperture di spese di trasferta sostenute dal Club promotore.

Art. 6 – Durata

Il presente Protocollo ha validità limitata al periodo scolastico _____ / _____ e cessa automaticamente al termine delle attività programmate, salvo rinnovo concordato tra le parti.

Luogo _____, Data ____ / ____ / _____

Per il Club _____

Il Presidente _____

Firma del Presidente Rotary _____

Firma del Dirigente scolastico _____



Modulo di autorizzazione per l'utilizzo di immagini e video

Progetto: TALK

Promotore: Club _____

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ____ / ____ / ____
residente a _____
in qualità di genitore/tutore legale di _____

_____ (nome e cognome dello studente),
iscritto/a alla classe _____ dell'Istituto _____,

AUTORIZZA

- la realizzazione di foto e riprese video durante le attività del progetto **TALK** (in data ____ / ____ / ____);
- l'utilizzo del materiale foto/video esclusivamente per finalità documentative, didattiche e di comunicazione istituzionale del progetto da parte dell'Istituto e del Club _____, nel pieno rispetto della normativa vigente sulla tutela dei minori e sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR).

DICHIARA

- di aver ricevuto informazioni chiare e complete sulle finalità e le modalità del trattamento delle immagini;
- di essere consapevole che l'autorizzazione è facoltativa .

Luogo _____, Data ____ / ____ / ____

Firma del genitore/tutore legale _____



Modulo di impegno e liberatoria

Progetto: TALK

Promotore: Club _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il __/ __/ __

residente a _____

professione

DICHIARA

Luogo _____, Data __/ __/ __

Firma _____